GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Fazi Editore

Data 22-12-2010
Pagina 5
Foglio 1

www.ecostampa.it

Letti per voi

Francesco Napoli

«UN'ALTRA VITA»: AMORI, DESIDERI E TRADIMENTI NEI RACCONTI DEL POETA PAOLO RUFFILLI

L'Italia ha una solida tradizione di romanzieri-poeti, basti pensare almeno al nostro Alberto Bevilacqua o al ferrarese Giorgio Bassani, la cui doppia veste espressiva è di tale portata che nell'antologia «Poesia italiana del secondo Novecento» firmata da Maurizio Cucchi e Stefano Giovanardi viene dedicata una sezione al tipo letterario. Con Paolo Ruffilli però le costituenti si invertono e nell'appena pubblicato «Un'altra vita» (Fazi, 208 pp., 18,50 euro) siffatto equilibrio si conferma. Il poeta quindi resta qui dinanzi al narratore per il rigore della forma, poematica si potrebbe dire, e la disciplina della scrittura. La scansione è geometrica: venti storie d'amore per quattro stagioni con cinque racconti-quadro ciascuna e tratteggiati in otto capitoletti. Una disposizione della materia creativa, dunque, che è anche l'architettonico fondamento sul quale Ruffilli, con fluida naturalezza, poggia il suo alzato narrativo.

Protagonisti, unici e allo stesso tempo sempre diversi, un lui e una lei del quale non si fa il nome e non si apprende alcuna coordinata di tipo geografico, mancanze originali e seducenti. Il tema in primo piano è l'amore nell'altalenante binomio uomo-donna, con tradimenti e desideri, piaceri e malcelate rimostranze reciproche, ambizioni e frustrazioni. Il punto di vista è spesso quello maschile ma è il ruolo femminile quello che prevale. La lei di Ruffilli è forgiata su un registro di stringente persuasività, con le umane debolezze e grandezze mai enfatizzate.

Lui e lei appaiono alla ricerca di quell'altra vita del titolo, quella che non sono capaci di vivere in un'esistenza accettata più che amata. E, spingendo all'estremo, l'allegoria qui miniata da Ruffilli è la ricerca dell'alterità, metafisica e non, rifugio e nudità allo stesso tempo per l'uomo di oggi. Ma nell'ovattata aura da vite di uomini non illustri di queste pagine, si scorge in filigrana quella «storia uguale» già cantata da Ruffilli nella sua ultima raccolta poetica, «Le stanze del cielo», la stessa nella quale, sempre restando a quei versi, «ripeti mille volte/ la stessa breve frase» e «fai fatica/ a distinguere l'adesso/ dal passato».

Un'altra vita
Fazi, pag. 208, € 18,50

Cultura
Colori ed emozioni del secolo breve
Paese indecente, matita graffiante

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fazi Editore